

ASSOCIAZIONE ONLUS TRAME AFRICANE

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31.12.2010

Brevi cenni storici

Finalità dell' associazione e attività svolte

a) Attività istituzionale

L'associazione esplica la sua attività caratteristica nel campo degli aiuti umanitari, in particolar modo si è proposta di perseguire solo ed esclusivamente fini di solidarietà sociale arrecando benefici ad una piccola comunità Africana nella regione del Kenya e del Congo, avviando due progetti "**Mbulungu project**" e "**Machaka project**". L'associazione è nata nel 2001, ma concretamente le attività sono partite con il nuovo cda nominato nel 2003 con Pasquale Coppola Presidente, il quale ha cambiato la filosofia di gestione dell'associazione alla quale ha sempre richiesto solo di raccogliere fondi da destinare ai progetti in Africa, senza aggravare la stessa di alcun costo aggiuntivo, se non irrisorio, riuscendo sempre grazie a donazioni anonime, e a donazioni da parte di aziende agroalimentari, nonché all'operato dei soci volontari, a coprire gli oneri gestionali.

Dispensario ed educazione igienico-sanitaria

Fino al 2003 l'unico presidio sanitario presente a **Machaka** era una casetta di legno che le suore stesse avevano costruito all'interno della missione. A causa del rapido diffondersi di malattie infettive, in particolare dell'AIDS, si è ritenuto opportuno dare la precedenza all'emergenza sanitaria, per cui in quello stesso anno è stata completata, grazie anche al contributo dell'Associazione Bambini del Kenya di Cureglia (Svizzera) la costruzione di un **Dispensario**, che funziona come pronto soccorso e come centro vaccinazioni. Successivamente lo stesso dispensario è diventato sede di corsi di formazione ed educazione igienico-sanitaria e sessuale, diretti in particolare alle donne. Accolto in un primo tempo con diffidenza, oggi il Dispensario è diventato un punto di riferimento per le famiglie del villaggio, diventando in breve tempo economicamente autosufficiente, pur essendo minimo il costo di ogni prestazione sanitaria.

Ospedale di Kiirua

La ricostruzione dell'ospedale St. Therese di Kiirua. Il St. Therese Hospital, grazie al contributo dei soci e degli amici di Trame Africane sarà dotato delle tecnologie necessarie e provvisto di reparti di accoglienza, pronto soccorso, due sale chirurgiche, due sale parto, del nido e di tutti i servizi pre e post operatori e avrà, alla fine di tutti i lavori, una capienza di circa 120 posti letto. Sarà un progetto interamente studiato e realizzato in collaborazione con le Little Sisters of St. Therese of Child Jesus da anni impegnate attivamente al miglioramento delle condizioni di salute degli abitanti di Machaka, Kiirua, Timau e di tutta la regione del Meru. E' un'opera davvero grande per svariati motivi. Innanzitutto per le sue dimensioni, poiché mille duecento metri quadri di nuova costruzione, a cui in seguito si aggiungerà la ristrutturazione di tutta la parte esistente, per una

struttura sanitaria in una parte del Kenya, dove il 70% della popolazione è affetto da malattie infettive, sono realmente significativi. Ma la portata di questa iniziativa emerge anche dalle modalità della sua realizzazione, basti pensare che il cantiere ha coinvolto centinaia di lavoratori e tutti del posto. E, da ultimo, non in ordine di importanza, per la realizzazione che, grazie alla tenacia dei Kenioti, si stanno dimostrando più brevi di quanto si era precedentemente programmato.

Ad oggi sono in essere un Ospedale, un dispensario, un asilo, la domestic School, il progetto Perline per le ragazze madri, inoltre l'associazione eroga Borse di Studio per assicurare questo diritto ai ragazzi africani.

I progetti sono seguiti e realizzati direttamente dalle Little Sisters of st. Therese of Child Jesus, a cui l'associazione invia periodicamente i fondi raccolti, e le stesse rendicontano a fine anno tutte le spese sostenute per la realizzazione dei progetti.

b) Attività accessorie
Non ve ne sono

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2010

"Premessa. *Il sistema informativo contabile acquisisce per gli enti non profit (Enp) un ruolo fondamentale, poiché garantisce a coloro che supportano l'attività aziendale che le risorse messe a disposizione siano destinate al perseguimento dello scopo istituzionale e contestualmente siano gestite in modo corretto.*

Il bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi dell'Enp, rappresenta il principale strumento con il quale l'organizzazione può soddisfare le esigenze conoscitive dei propri stakeholder.

Si consideri, in aggiunta, che una appropriata visione dello stato di salute aziendale fornisce anche agli operatori interni e, in particolare, all'organo di vertice un utile strumento di pianificazione, gestione e controllo delle risorse.

*In questa prospettiva **Agenzia per le Onlus, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano della Contabilità** hanno deciso di costituire un **Tavolo tecnico** tramite cui definire i **principi contabili per la redazione del bilancio degli Enp** che non sono tenuti all'applicazione di particolari disposizioni di legge in materia. Il Tavolo tecnico si propone in tal modo di contribuire allo sviluppo del cosiddetto "Terzo settore" mediante la predisposizione di principi contabili generalmente accettati che siano capaci di conferire ai documenti economico finanziari di sintesi degli Enp un valore informativo e comunicativo ancora superiore a quello già oggi attribuito. I principi contabili non si occupano di definire gli schemi di bilancio, già predisposti dall'Agenzia per le Onlus con l'Atto di indirizzo **"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"**.*

Il Bilancio dell'associazione è stato redatto secondo le **"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"** emanate dall'Agenzia delle Onlus quale Atto di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1. lett. A) del D.P.C.m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria e previsto per le società ai sensi dell'art. 2424 c.c.; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità, redigendo anche uno schema di stato patrimoniale per macroclassi.

Il Rendiconto gestionale mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della associazione per aree di gestione.

Le scritture contabili rispettano gli obblighi previsti nell'art.20 bis del D.P.R. n.600/1973 introdotto dall'art.25, comma 1 del Decreto legislativo n.460 del 1997.

Le aree di gestione dell'associazione sono le seguenti:

- 1) **Attività istituzionale:** è l'area che rileva gli oneri ed i proventi tipici al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'associazione.
- 2) **Attività di raccolta fondi:** è l'area predisposta ad evidenziare gli oneri ed i proventi sostenuti o ricevuti, al fine di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale; attualmente viene evidenziato che le entrate non hanno una diretta correlazione con costi specifici, ma sono in generale dovute all'immagine positiva ed affidabile, acquisita nel tempo dalla Associazione sul territorio.
- 3) **Attività accessorie:** Non ve ne sono
- 4) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.
- 5) **Attività di natura straordinaria:** è l'area che evidenzia gli oneri ed i proventi di natura straordinaria.
- 6) **Altri oneri e proventi:** è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri l'IRES relativa all'esercizio, irrilevante per l'ente in oggetto in quanto rivolta al perseguimento della sola areaa istituzionale.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

L'associazione possiede solo un autovettura usata acquistata per il Congo che dovrà essere inviata in Africa appena possibile.

Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono

Rimanenze finali

Non ve ne sono

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione. I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non ve ne sono

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non vi sono dipendenti. Ma solo soci volontari.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non ve ne sono

Oneri e Proventi per Attività Tipica

Sotto tale macroclasse sono indicate le spese sostenute dall'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale secondo il principio di stretta competenza e sono correlate ai proventi inclusi nella macroclasse 1-Proventi e ricavi dell'attività tipica.

I proventi sono rappresentati esclusivamente da liberalità, donazioni, contributi, raccolti al fine di essere inviati in Africa a sostegno dei progetti umanitari.

Gli oneri sono rappresentati da oneri fiscali su lotterie e principalmente, dai contributi inviati alle Little Sisters Of St. Therese of Child Jesus in Africa, nonché sull'impiego del 5*1000.

Oneri e Proventi di Raccolta Fondi

Gli oneri da raccolta Fondi sono rappresentati dai beni di modico valore utilizzati per l'attività di raccolta fondi, la cui uscita numeraria è interamente donata da persone fisiche e giuridiche. I proventi da raccolta Fondi sono rappresentati dalle entrate ricevute in occasione delle raccolte effettuate durante l'anno.

Oneri e proventi da attività accessorie

Non ve ne sono

Oneri e Proventi finanziarie Patrimoniali

Gli oneri ed i proventi finanziari scaturiscono dai rapporti di conto corrente intrattenuti con gli Istituti di credito.

Oneri di supporto generale

(Acquisti vari, Servizi, Godimento beni di terzi, Personale, Ammortamenti ecc...)

Non ve ne sono

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Situazione fiscale

L'Associazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività commerciali, non è soggetto passivo d'imposta né ai fini IVA, né ai fini della Imposte Dirette (IRES). Inoltre, poiché l'Associazione si avvale nella sua attività solo dell'opera di volontari e non corrisponde né salari, né compensi a collaboratori, il rendiconto non evidenzia materia imponibile IRAP.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e variazioni intervenute

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2010	€ 600,00	0	600,00
Saldo al 31/12/2009	€ 600,00	0	600,00
Variazioni	€ 0	0	0

In tale ambito trova collocazione il costi sostenuto per l'acquisto di un autovettura usata, acquisita per il Congo.

Autovetture per trasporto persone	Valore iniziale	Fondo Ammortamento
Incremento/dotazione	€ 600,00	0,00
Decremento/utilizzo	€ 0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI	0,00	0,00

Per quel che riguarda gli ammortamenti si precisa che, non si è ritenuto opportuno ammortizzare un automezzo già usato.

Crediti**- Crediti per liberalità da ricevere: Donatori**

Saldo al 01/01/2010	€	13.650,00	
Saldo al 31/12/2009	€	9.050,00	
Variazioni	€	4.600,00	+

La voce è composta da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi a liberalità da incassare, la cui manifestazione numeraria avverrà nel 2011. Trattasi di crediti che si ritiene essere interamente esigibili entro l'esercizio 2011.

Crediti**- Crediti Vs Erario per Ritenute su interessi attivi**

Saldo al 01/01/2010	€	133,65	
Saldo al 31/12/2009	€	63,86	
Variazioni	€	69,79	+

La voce rappresenta i crediti vs. Erario per ritenuta fiscale del 27% sugli interessi attivi su conto corrente.

Disponibilità liquide

Saldo al 01/01/2010	€	194.335,18	
Saldo al 31/12/2009	€	254.822,35	
Variazioni	€	60.487,17	-

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa, dagli assegni e dalla somma dei saldi attivi dei conti correnti esistenti alla fine dell'esercizio.

La voce è composta da:

SALDI		31.12.2010	31.12.2009
BANCO POSTA	€	38.860,21	65.296,89
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	€	134.584,15	120.237,94
CREDITO VALTELLINESE	€	6.652,68	6.644,27
BCC DI SCAFATI E CETARA CREDITO COOPERATIVO	€	14.238,14	6.337,81
TOTALE DEPOSITI BANCARI		194.335,18	198.516,91

SALDI	€	31.12.2010	31.12.2009
CASSA CONTANTI ISTITUZIONALE	€	19.389,59	16.505,44
ASSEGNI IN CASSA	€	41.920,00	39.800,00
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€	61.309,59	56.305,44
Variazioni	€	5.004,15+	

Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono

PASSIVITÀ

Visto l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Associazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si allega alla nota integrativa un prospetto che rappresenta le dinamiche di variazione del patrimonio netto.

Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il Fondo di dotazione così come è stato calcolato al momento costituzione dell'Ente e il patrimonio libero rappresentato dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso. Il patrimonio netto di un ente ha la natura di "**fondo di Scopo**", e nessuna liberalità è stata vincolata, pertanto le stesse sono transitate nel rendiconto gestionale e non nel patrimonio netto.

A supporto dell'allegato prospetto rileviamo che:

- Il "**Fondo di dotazione dell'Ente**" è di **€ 8.016,48**; tale valore rappresenta il valore versato dai soci fondatori dell'associazione.
- Il "**Patrimonio libero**" è di **€ 256.519,76**; tale valore rappresenta i risultati economici positivi degli esercizi precedenti.
- Il "**Patrimonio netto**", che al 31.12.2010 è pari a € 261.774,00 risulta dalla somma algebrica dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti pari a € 256.519,73 più il fondo di dotazione pari a € 8.016,48 oltre il risultato economico gestionale dell'anno 2010 che è pari a € 5.492,21, lo stesso indica la differenza tra gli oneri ed i proventi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi umanitari in Africa.

SALDI	31.12.2010	31.12.2009
RISULTATO GESTIONALE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 256.519,73	114.919,86
FONDO DI DOTAZIONE	€ 8.016,48	8.016,48
UTILE DELL'ESERCIZIO /(PERDITA DELL'ESERCIZIO)	€ 5.492,21	141.599,87
TOTALE	€ 270.028,42	264.536,21
Variazioni	€ 5.492,21+	

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è istituito in quanto non vi sono dipendenti.

Debiti verso banche

Non ve ne sono

Debiti tributari

Non ve ne sono

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale

Non ve ne sono

Altri debiti esigibili entro l'esercizio

Non ve ne sono

Ratei passivi:

Non ve ne sono

Risconti passivi:

Non ve ne sono

CONTI D'ORDINE

Non ve ne sono

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997, tutti gli oneri ed i proventi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10, comma 1, punto a), 1) del decreto sopra citato, in quanto l'associazione opera nel campo degli aiuti umanitari all'estero e non vi sono "Proventi da attività accessoria".

Si passa all'analisi delle attività istituzionali dell'associazione, in quanto parte esclusiva dell'attività gestionale dell'ente.

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI**Totale Oneri**

2009	€ 253.353,44	
2010	388.636,03	
Variazioni	€ 135.282,59	+

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni.

Oneri da attività Tipica

Devoluzione fondi raccolti alle Sisters Of St. Therese Of Child Jesus (Kenya)

2009	€ 240.001,01	
2010	€ 312.834,49	
Variazioni	€ 72.833,18	+

Tale voce comprende l'onere sostenuto, a fronte dei proventi ricevuti (liberalità, contributi, ecc), raccolti dall'associazione, che vengono inviate in Africa alle suore **Sisters Of St. Therese Of Child Jesus (Kenya)**.

Devoluzione fondi raccolti Opere Di Religione per il Congo

2009	€ 0	
2010	€ 15.001,53	
Variazioni	€ 15.001,53	+

Beni di Modico Valore

2009	€ 11.007,74	
2010	€ 21.897,60	
Variazioni	€ 10.889,86	+

La voce rappresenta il valore dei beni di modico valore per le raccolte fondi utilizzati il cui importo è totalmente coperto da altrettante donazioni da parte di aziende, nel rispetto della mission dell'associazione, che mira a non avere oneri di gestione, ma solo proventi da erogare.

Spese di esportazione e nolo

2009	€ 0	
2010	€ 2.465,85	
Variazioni	€ 2.465,85	+

La voce rappresenta l'onere pagato dall'associazione per inviare in Africa mobili ospedalieri ricevuti gratuitamente da un'altra associazione.

Utilizzo 5*1000 anno 2007

2009	€ 0	
2010	€ 25.884,79	
Variazioni	€ 25.884,79	+

La voce è stata determinata dall'invio del 5*1000 ricevuto per l'anno 2007, in Africa, grazie al quale sono stati acquistati diversi macchinari per completare l'allestimento del laboratorio di analisi del dispensario.

Oneri finanziari e patrimoniali	2010	2009
- Spese bancarie	€ 314,24	192,66
- Tasse su pesche e lotterie di beneficenza	€ 237,53	0
- Spese di recupero crediti	€ 0	16,59
Totale	551,77	209,25

Utilizzo raccolta pubblica di Fondi per l'abruzzo

2009	€ 0	
2010	€ 10.000,00	
Variazioni	€ 10.000,00	+

La voce rappresenta la raccolta pubblica effettuata nel 2009 inviata in abruzzo, di cui attendiamo notizie su come procedono i lavori.

E' da sottolineare che L'associazione si avvale di molte figure che effettuano attività di volontariato, nonché molti donatori anonimi che pagano le spese di gestione.

Sono da annoverare tra questi:

- i volontari che prestano gratuitamente la propria opera soprattutto in occasione delle raccolte pubbliche di fondi.

Ammortamenti

Non ve ne sono

Variazione rimanenze

Non ve ne sono

Altri oneri

Non ve ne sono

PROVENTI

Nella sezione proventi sono inseriti i contributi le donazioni e le liberalità riferite all'attività tipica della fondazione.

Più esattamente si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni:

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA

Quote associative annuali

2009	€ 2.900,00	
2010	€ 1.900,00	
Variazioni	€ 1.000,00	-

La voce è rappresentata dalle quote associative erogate dai soci pari a 19.

Contributi, donazioni ed Elargizioni Liberali

2009	€ 368.979,33	
2010	€ 358.797,99	
Variazioni	€ 10.181,34	-

Questa voce è così ripartita:

- | | |
|---|--------------|
| 1. Contrib soci Persone Fisiche Machaka P. | € 19.260,00 |
| 2. Contrib. Da persone fisiche per il progetto in Congo | € 14.772,00 |
| 3. Contributo da aziende per beni lotteria | € 2.786,60 |
| 4. Contributi da aziende per beni modico valore | € 18.036,00 |
| 5. Donazioni persone fisiche beni modico valore | € 1.075,00 |
| 6. Liberalità per Machaka Project | € 277.570,00 |

Proventi Da Raccolte Occasionali

2009	€ 22.500,00	
2010	€ 33.170,00	
Variazioni	€ 10.670,00	+

La voce è rappresentata dai proventi raccolti in seguito alle tre campagne di raccolta pubblica di fondi effettuate.

1. Raccolta n. 1 si è svolta il 28.01.2010 in occasione di uno spettacolo Teatrale organizzato a Napoli presso l'Acacia dal titolo "A Noi Dio ci ha creato Gratis" allo spettacolo è stata collegata anche una lotteria di beneficenza, lo spettacolo non ha sopportato alcun onere in quanto donatori anonimi hanno versato i diritti siae. (16.800,00 di cui 11.490,00 dalla lotteria.)
2. Rcolta n. 2 si è svolta il 29 marzo 2010 a Pompei al Teatro Di costanzo Mattiello "Tesoro non è come credi" spettacolo offerto in beneficenza per la raccolta fondi dell'associazione.(6.685,00 euro)
3. Raccolta n. 3 si è svolta il 28 Luglio 2010 a Pompei presso il chiostro Istituto Bartolo Longo, spettacolo offerto in beneficenza all'associazione

che non ha sopportato alcun costo in quanto donatori anonimi hanno versato i diritti siae.(9.685,00 euro).

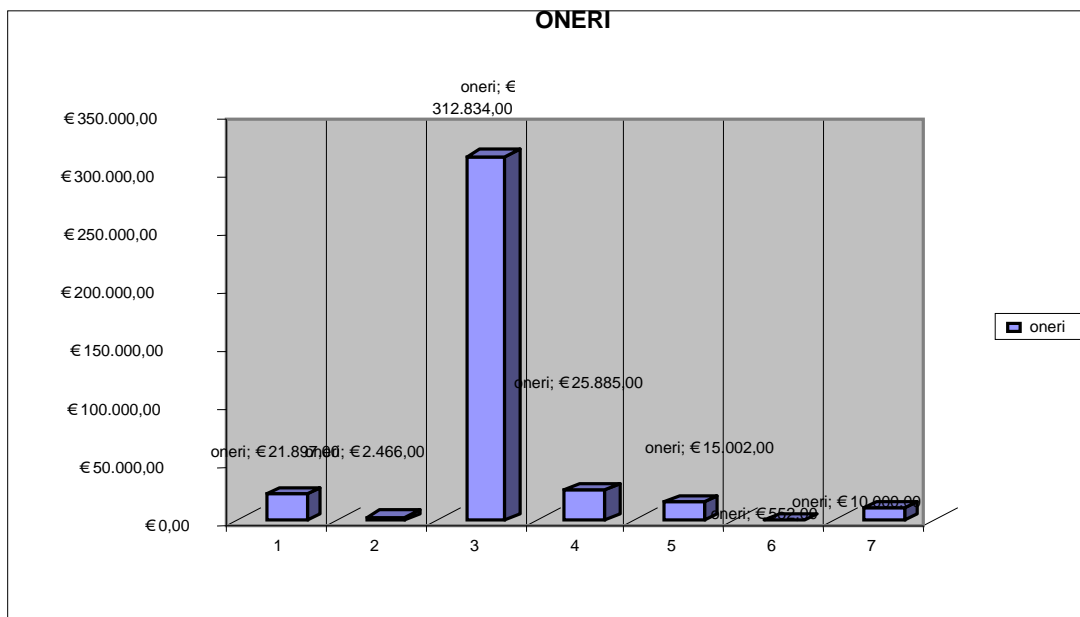
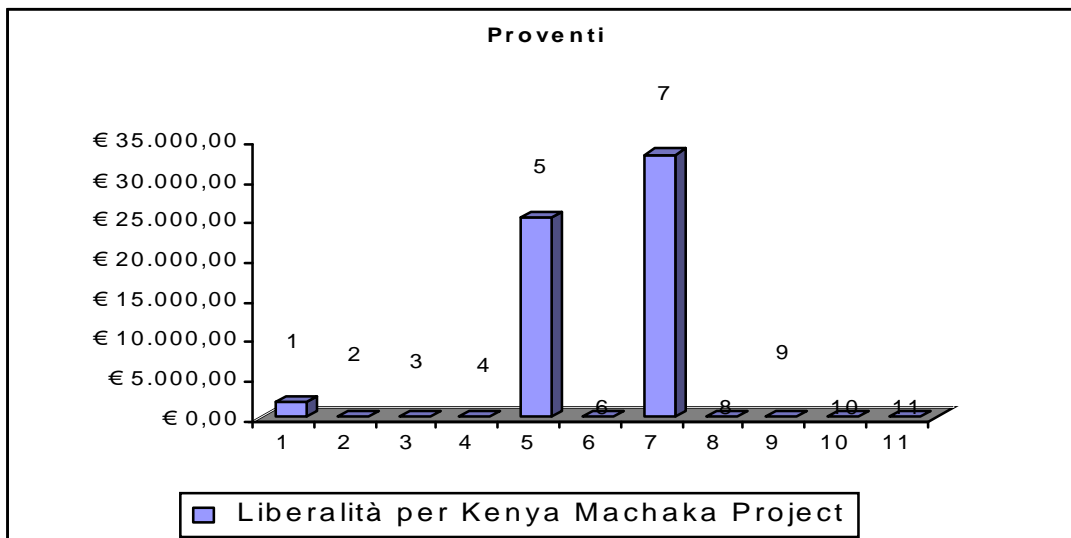
Proventi Finanziari e Patrimoniali

2009	€ 573,98	
2010	€ 260,25	
Variazioni	€ 313.73	+

In tale categoria per il 2010 è stato inserito il provento derivante da interessi attivi sui conti corrente.

Dopo tale analisi dettagliata, per maggiore completezza, si riporta una tabella di raffronto, che riassume in unità di euro le voci degli oneri e dei proventi dell'attività Tipica-istituzionale per l'anno 2010 indicandone il peso percentuale sul totale:

ONERI			PROVENTI		
Descrizione	Importi in unità di euro	in di %	Descrizione	Importi in unità di euro	in %
Beni di modico valore	€ 21.897,00	5 %	Quote Associative Annuali	€ 1.900,00	1 %
Oneri da attività tipica	€ 2.466,00	1 %	Contributi da Aziende beni mod valore	€ 18.036	4 %
Fondi Inviati In Africa	€ 312.834,00	80 %	Liberalità per Kenya Machaka Project	€ 277.570,00	68%
Utilizzo 5*1000/2007	€ 25.885,00	6 %	Donazioni Kenya Machaka Project	€17.705,00	5 %
Fondi inviati per Congo	€ 15.002,00	4 %	Contributo 5*1000/2008	€ 25.298,00	5 %
Oneri finanziari	€ 552,00	1 %	Donazioni pers fisiche beni mod val	€ 1.075,00	1 %
Destinazione Raccolta per Abruzzo	€ 10.000,00	3 %	Contributi da raccolte occasionali	€33.170,00	6,5 %
			Contributi az.beni lotteria ben.	€ 2.787,00	1 %
			Altri proventi finanziari	€ 260,00	0,5%
			Contributi soci kenya	€ 19.260,00	4 %
			Contributo per Congo	€ 14.772,00	4 %
TOTALI	€ 388.636	100%	TOTALI	€ 394.128,00	100%



Si passa, quindi, ad analizzare le altre aree di attività dell'associazione

PROVENTI AREA RACCOLTA FONDI

In questa area figurano, tra i **proventi € 33.170,00** quali contributi, donazioni ed erogazioni liberali raccolti durante tre raccolte pubbliche di fondi, organizzate durante l'anno, senza che siano state realizzate attività promozionali specifiche, ma semplici raccolte legate ad eventi culturali teatrali di cui 11.490,00 derivanti dalla lotteria organizzata a gennaio quale attività di raccolta pubblica di fondi.

AREA ATTIVITA' ACCESSORIE

Non c'è attività accessoria

AREA FINANZIARIA PATRIMONIALE

I **proventi** di € **260,25** sono riferiti agli interessi attivi sui conto correnti bancari.

AREA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non ve ne sono.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio, questa sarà imputato al patrimonio libero quale risultato gestionale dell'esercizio in corso pari a € **5.492,21**, **occorre sottolineare che gli oneri dell'associazione sono determinati dai fondi inviati** ai progetti in Africani durante l'anno.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Bilancio nelle risultanze finali è vero e reale.

PROVENTI ED ONERI DA RACCOLTA FONDI E RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.P.R. n. 600/1973 (così modificato dall'art. 08 del D.Lgs n. 460/1997)

Durante l'anno sono state organizzate 3 raccolte pubbliche di fondi in occasione delle maggiori festività e di eventi locali, che hanno fornito un buon risultato in termini di adesioni.

La prima raccolta è stata effettuata il 28 gennaio 2010 mediante la rappresentazione teatrale "A noi Dio ci ha creati gratis" organizzata al teatro Acacia di Napoli, dove oltre il contributo ricevuto sul biglietto d'ingresso, abbiamo raccolto 11.490,00 euro quale provento della lotteria di beneficenza, 5.090,00 contributo minimo sul biglietto d'ingresso e 145,00 da donazioni in cambio di beni.

La seconda raccolta è stata effettuata il 29 marzo 2010 in Pompei grazie ad uno spettacolo di beneficenza organizzato per la nostra associazione dove abbiamo raccolto fondi quale contributi ricevuti sull'acquisto dei biglietti d'ingresso.

La terza raccolta si è tenuta il 28 Luglio 2010 in Pompei Al Chiostro Ist. Bartolo Longo, in occasione della manifestazione teatrale del comico Paolo Caiazzo che sensibile alla solidarietà verso i paesi Africani, ha voluto che l'associazione raccogliesse fondi mediante i banchetti posizionati nel Chiostro Bartolo Longo di Pompei dove si svolgeva lo spettacolo.

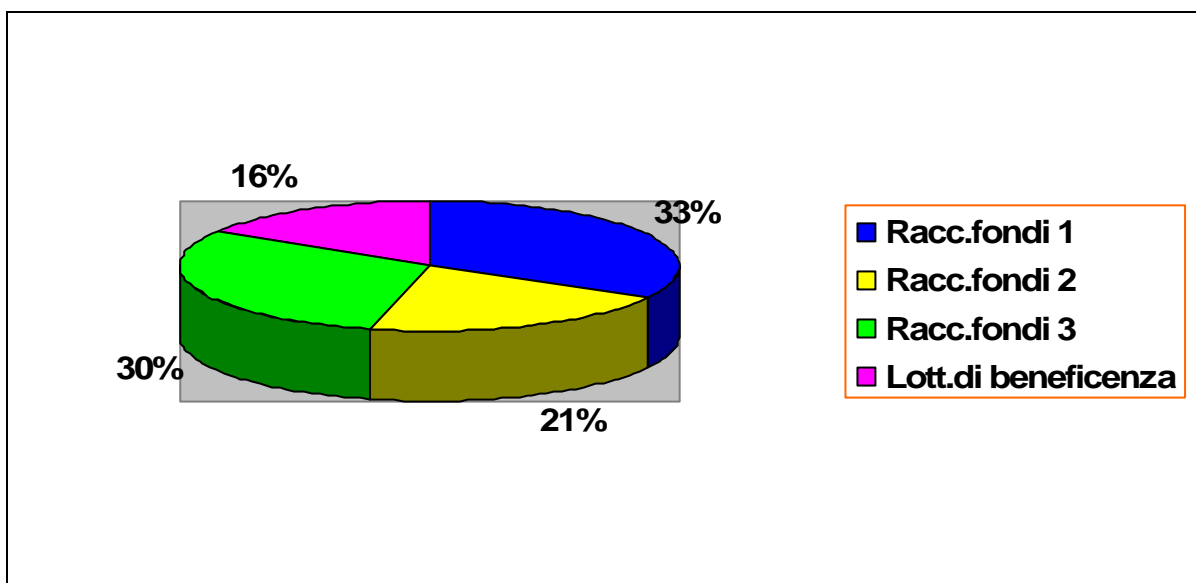
Molti volontari hanno raccolto piccole cifre in varie città d'Italia, donando un importo di €14.772,00 che è stato destinato al progetto in Congo.

All'erogazione di contributi e liberalità, l'associazione rilascia beni di modico valore, come panettoni, uova di cioccolato, o bomboniere di solidarietà dove in cambio di un contributo, l'associazione rilascia dei piccoli oggetti prodotti in Africa dalle donne del Villaggio ed inviate in Italia proprio per distribuirle in cambio di donazioni.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3 del D.P.R. n.917/1986.

Proventi da raccolta Fondi	EURO	%
Raccolta fondi 1	16.800,00	33%
Raccolta fondi 2	6.685,00	21%
Raccolta fondi 3	9.685,00	30%
Lotteria di beneficenza	5.310,00	16%
TOTALE	33.170,00	100%

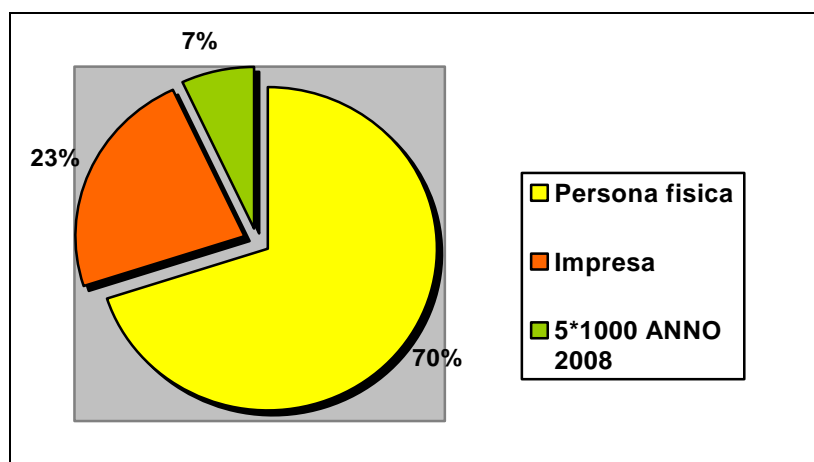
**Proventi da raccolta fondi espressi in
percentuale**



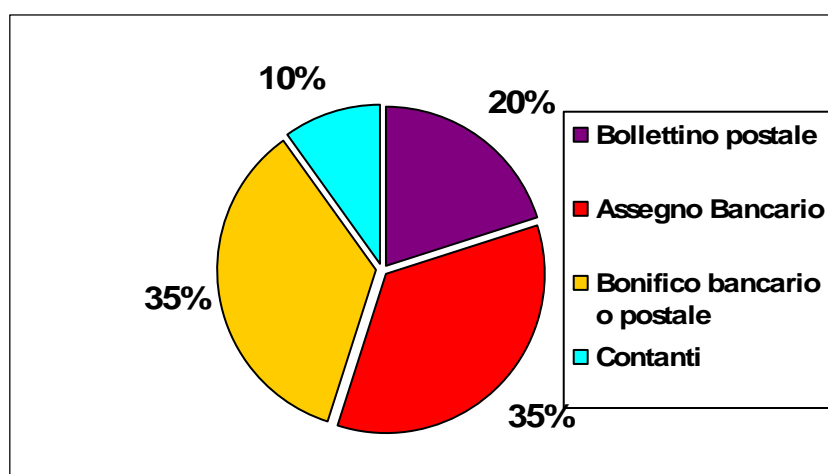
La seguente tabella invece evidenzia la distribuzione delle donazioni in relazione alla tipologia di erogatore ed al tipo di strumento utilizzato di versamento.

Soggetto	%	Strumento	%
Persona fisica	70%	Bollettino postale	15%
Impresa	23%	Assegno bancario	37%
5*1000 anno 2008	7%	Bonifico bancario o postale	40%
		Contanti	8%
Totale	100%		100%

% Donazioni in relazione al soggetto erogatore



% Donazioni in relazione al tipo di versamento utilizzato



Le erogazioni liberali effettuate a favore dell'associazione sono detraibili fino ad un massimo di euro 2.065,83 se effettuate da privati mediante strumento bancario o postale e deducibili fino a 2.065,83 euro per le aziende o al massimo al 2% del reddito di impresa dichiarato.

Non vi sono oneri specifici in quanto molte aziende hanno donato i beni di modico valore come panettoni e uova di cioccolato, quindi non vi è una rappresentazione di oneri da eseguire, come emerge dalla nota integrativa i beni donati sono pari al contributo ricevuto, quindi non vi sono oneri per l'associazione.

Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Fondi di vincolo di terzi	Fondi con vincolo del Consiglio	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	€ 8.016,48			€256.519,73	€ 264.536,21
Risultato della Gestione				€ 5.492,21	€ 5.492,21
Assegnazioni ad attività specifiche					
Erogazioni effettive					
Situazione di chiusura dell'esercizio	€ 8.016,48	0	0	€261.744,00	€270.028,42

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto. La particolarità dell'associazione è tale per cui la gran parte dei fondi ricevuti non sono vincolati dal donatore, ma sono rivolti ai progetti di Machaka e Mbulungu che l'associazione sostiene ormai da 8 anni, inviando i fondi all'estero man mano che i progetti sul territorio si realizzano.

RELAZIONE DI MISSIONE

Si forniscono con la presente relazione alcune informazioni non di tipo strettamente contabile, utili e necessarie al fine della puntuale e completa informazione relativamente all'associazione ed alla sua attività.

Attività 2010

Nonostante il consolidarsi della crisi economica il 2010 è stato un altro anno positivo per l'associazione in quanto, moltiplicando l'organizzazione di eventi ed attività varie, si è riusciti a sopperire ad un inevitabile riduzione delle donazioni liberali. Tale politica si è dimostrata, altresì, positiva in quanto ha permesso all'associazione di farsi conoscere sul territorio, coinvolgendo nuovi amici e sostenitori, che senza dubbio, in una prospettiva futura, rappresenteranno una maggiore forza e serenità operativa.

Quest'ultimo anno ci ha dato la consapevolezza che la nostra associazione stia diventando un punto di riferimento, anche per altre persone e piccole associazioni, già impegnate nel mondo della solidarietà, per le quali Trame Africane rappresenta un tramite sicuro ed affidabile nella realizzazione progettuale, infatti sono giunte varie proposte di collaborazione per avviare nuovi progetti nel continente africano.

Per quanto concerne i progetti in corso in Congo e Kenya le notizie sono decisamente positive, nonostante continuino le difficoltà operative in Congo, dove il Mbulungu Project procede a velocità alterna. Ancora una volta, purtroppo, abbiamo dovuto rinviare l'invio del Pick Up. Proprio in questi giorni sembra che si stiano risolvendo i problemi documentali ed autorizzativi grazie al coinvolgimento dell'ambasciata di Malta. Infatti l'invio della vettura dovrebbe avvenire attraverso di loro, in quanto esistono rapporti preferenziali con il governo della Repubblica Democratica del Congo, rendendo così più semplice e meno onerosa

l'intera operazione. Intanto, sta procedendo la costruzione del dispensario, anche se in seguito di un forte aumento dei materiali di costruzione, il cemento in primis, ritenuto solo momentaneo ha suggerito a Monsignor Pierre, il vescovo di Luebo, nostro referente in loco, di sospendere momentaneamente i lavori in attesa che si ristabiliscano presto dei costi accettabili. Si è comunque già arrivati a buon punto, come dimostrano le foto inviateci da Mbulungu. Nei prossimi mesi ritornerà in Congo Padre Donato e al suo rientro, a fine estate, potremo sicuramente programmare meglio il prosieguo dei lavori e delle attività.

In compenso, il "**Machaka project**" continua a regalarci grandi gioie e soddisfazioni, oltre che crescenti responsabilità. In particolar modo l'ospedale, che è sempre più efficiente e diventa ogni giorno di più un riferimento per le popolazioni di Kiirua e Machaka e di tutta la regione del Meru. E' incredibile, ma rispetto all'anno precedente il numero degli interventi e delle nascite si è moltiplicato in maniera esponenziale. Nel nostro ospedale di Kiirua lavorano circa 120 persone fra medici, infermieri, tecnici e personale ausiliario, durante l'anno 2010 sono nati 1.618 bambini, sono stati effettuati 1.082 interventi chirurgici, di cui circa 60 cesarei al mese, sono state visitate 29.734 persone e ne sono state ricoverate 4.678. Sono numeri enormi, che sapevamo sarebbero arrivati, ma non così in fretta. L'estremo bisogno di una struttura ospedaliera sicura ed efficiente ed un passaparola velocissimo, stanno portando pazienti, ma anche tanti medici, a rivolgersi al St. Theresa's Mission Hospital da ogni angolo della regione del Meru. Tale fenomeno è destinato ad aumentare, anche sensibilmente durante il 2011 come logica ed inevitabile conseguenza del completamento della ristrutturazione del "dispensario" che rappresenterà di per sé un forte richiamo per le popolazioni dell'area alle pendici del Monte Kenya. Nel mese di febbraio finalmente hanno ripreso il loro posto, rinnovati, ampliati e soprattutto ben attrezzati con nuove e moderne strumentazioni, gli ambulatori medici, il centro vaccinazioni, la radiologia, il laboratorio di analisi il reparto per la diagnostica, la cura e la formazione dei tantissimi malati di AIDS e TBC.

Grazie al 5xmille relativo alle dichiarazioni del 2007, abbiamo invece finanziato l'acquisto di tutta una serie di nuove apparecchiature per il laboratorio di analisi. Da segnalare che nel 2010, per la prima volta si è provveduto ad inviare in Kenya un container con letti, mobili ed altre attrezzature, usati ma in ottimo

stato, recuperati grazie alla preziosa collaborazione dell'associazione Kairune dall'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo.

I lavori però non sono finiti e durante il prossimo viaggio in Kenya, alla fine del mese di maggio, valuteremo e programmeremo in accordo con le Little Sisters of St. Therese of the Child Jesus i prossimi interventi sulla parte preesistente dell'ospedale che riguarderanno, molto probabilmente, il reparto di degenza di chirurgia. E' tanta, quindi, la Felicità per l'ospedale, ma tanta anche per gli altri progetti che stanno funzionando altrettanto bene, in particolare le borse di studio attraverso le quali sosteniamo centinaia di ragazzi alle "primary and secondary school" e, addirittura, da quest'anno ben 7 ragazzi all'Università.

Ancora bene la scuola di taglio e cucito, anche se il numero delle iscritte si è sensibilmente ridotto. Ricordiamo che alle studentesse della Domestic School di Machaka, ormai per prassi consolidata, al momento del diploma viene consegnata loro anche una macchina per cucire. Bene il laboratorio di perline di Kiirua, benissimo l'asilo, il sostegno agli anziani soli e il dispensario di Machaka. Per quanto concerne il micro-credito, siamo in attesa che Sr. Mary Agnes, completi il master di specializzazione post universitario per poter avviare una prima fase di tale progetto. Ricordiamo che è sempre importante anche l'impegno a favore dell'orfanotrofio di Machaka, per il quale ormai sosteniamo la totalità delle spese.

Un'altra bella notizia, prima del Natale scorso ci è stato accreditato il 5 x mille relativo all'anno 2008, 25.298,00 euro che tanto sollievo e nuova speranza portano ai nostri crescenti impegni.

Rapporti con l'ambiente

L'associazione ha saputo creare nel corso del tempo un'immagine positiva e credibile nei confronti dell'opinione pubblica locale, raccogliendo nel tempo grandi soddisfazioni.

Si è ben consapevoli che la trasparenza e la correttezza morale degli intenti rappresenta un elemento fondamentale da porre alla base della propria opera, e seguendo questa logica, l'associazione ha sempre fornito un'informazione esterna puntuale ed esaustiva, pubblicando sul proprio sito il bilancio annuale.

La nostra mission umanitaria è raggiungibile solo grazie ai nostri soci, ai nostri volontari, ai nostri donatori ed alle comunità locali in senso lato, ai quali dobbiamo trasparenza e coerenza.

Il Presidente
Pasquale Coppola